



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indizione gara affidamento servizio di “Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all’intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Comuni di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI).

CIG:7037313E63.

CUP: J97B15000400003.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicita’/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 9

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 110</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale di Appalto</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di Contratto</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazione segreti tecnici o commerciali</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali.

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo D. L. n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città

Metropolitana di Firenze approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante *“D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”*;

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato *“Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2”* individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 4/2016 dispone che il nuovo soggetto competente alla realizzazione dell'intervento, in questo caso il sottoscritto Commissario, subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 *“D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti, avvalendosi dei Settori regionali, dal Commissario di Governo;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal D.Lgs. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore n. 1167 del 21/03/2016, successivamente modificato dai decreti n. 4630/2016 e n. 335/2017, con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Anna

Valoriani quale Responsabile Unico del Procedimento e il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza;

VISTO che l'intervento di cui trattasi è prossimo alle fasi di approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori;

RICHIAMATA la Linea guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura", approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 del Consiglio dell'ANAC;

RITENUTO, in considerazione della complessità dell'intervento in argomento, di costituire l'Ufficio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, così composto:

- n.1 Direttore dei Lavori, con funzione anche di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (in caso di possesso dei relativi requisiti);
- n.1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria "Strutture speciali S.05", con particolare riguardo alla realizzazione di opere con tecnologia spingitubo;
- n.1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria "Strade V.02", con particolare riguardo alla realizzazione di infrastrutture stradali;
- n.1 Direttore Operativo, che si occuperà dei lavori della categoria "Opere di bonifica e derivazioni D.02", con particolare riguardo alla realizzazione di organi di manovra elettromeccanici;
- n.1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria S.05;
- n.1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria V.02;
- n.1 Ispettore di Cantiere, che si occuperà dei lavori della categoria D.02;

VISTI gli esiti negativi della verifica di professionalità interna alla Regione Toscana, esperita nel mese di novembre 2016, ai fini dell'individuazione dei componenti dell'ufficio di Direzione dei Lavori (compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione);

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di ingegneria e architettura di Direzione dei Lavori (compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione), ai sensi degli articoli 24, comma 1, e 101 del citato D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, per un importo totale netto di Euro 424.327,28, compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA, (di cui € 311.641,54 per la direzione lavori, € 112.685,74 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, come da prospetto in appendice al Capitolato di gara;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento del servizio in argomento è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 157, comma 2, 59, 60, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n.50/2016 e secondo i criteri oggettivi previsti nell'allegato Disciplinare;
- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli artt. 60, 71, 72, 73 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non può essere inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione di aggiudicazione, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato "B" alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 762/2016, stante il disposto dell'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;
- che la Regione Toscana ha messo a disposizione il sistema telematico START per le procedure di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere, quindi, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso, da parte degli operatori economici concorrenti, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei cosiddetti oneri della sicurezza aziendale. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara;

CONSIDERATO, pertanto, che sono stati predisposti i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); l'estratto del bando di gara (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avvalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); il disciplinare di gara (allegato 5); il capitolato speciale d'appalto (allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 8);

CONSIDERATO, inoltre:

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato n.5), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- valutato che, per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente appalto, non occorre avere un particolare organico di personale tecnico;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n.50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- sul profilo di committente della Regione Toscana;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

- e per estratto:

su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;

su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;

- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;

- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;

- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando del gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 225,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che ai sensi dell'art.2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo del committente di cui all'art.31 della L.R. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet:<http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del servizio in oggetto è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di € 22500 sul capitolo n. 1114 “Casse di Espansione di Figline -Pizziconi Lotto 2 - REGIONE” della contabilità speciale 6010 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1377 del 21/12/2016;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

DATO ATTO che la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” viene effettuata dal Settore Contratti e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l’importo così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DATO ATTO che la pubblicazione dell’estratto del bando su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti viene effettuata dal settore Patrimonio e Logistica e che il Commissario provvederà a rimborsare alla Regione l’importo così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione del bando del gara, dell’estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, è pari indicativamente ad € 9.000,00 oltre IVA ed è imputabile ai capitoli relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 10.980,00 per spese di pubblicazione sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312);

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di indire la procedura di scelta del contraente per il servizio di “Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all’intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2, sito in Comune di Figline-Incisa Valdarno e Reggello (FI)”, di cui all’oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 59, e 60 e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri previsti nell’allegato disciplinare, per un importo totale netto di Euro 424.327,28, compresi oneri previdenziali e assistenziali, escluso IVA (di cui € 311.641,54 per la direzione lavori, € 112.685,74 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione), stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016;

2. di garantire la copertura finanziaria del servizio in oggetto tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;
3. di procedere allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente START messo a disposizione dalla Regione Toscana;
4. di approvare i seguenti documenti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto: il bando di gara (allegato 1); l'estratto del bando di gara (allegato 2); la scheda consorziata (allegato 3); la scheda avvalimento art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (allegato 4); il disciplinare di gara (allegato 5); il capitolato speciale d'appalto (allegato 6); lo schema di contratto (allegato 7); la dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica (allegato 8), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
5. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato n.5), allegato n. 9 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
6. di non richiedere tra i requisiti di partecipazione quanto suggerito al punto 2.2.2.1., lettere d) ed e), delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973/2016;
7. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 71, 72, 73 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 35 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
8. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;
9. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
10. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
11. di dare atto che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore nominerà, con proprio Decreto, la Commissione di aggiudicazione, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, in base alle regole indicate nell'allegato "B" alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 762/2016, stante il disposto dell'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016;
12. di dare atto che la copertura finanziaria del servizio in oggetto è garantita dalle risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo 1114;

13. di impegnare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione codice fiscale 97584460584 (Cont.Spec. n. 2395) il contributo di € 225,00, imputandola al capitolo n.1114 della contabilità speciale n. 6010 rinviando la liquidazione della spesa a successivo atto;
14. di impegnare la somma complessiva di € 10.980,00 su capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 a favore della Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cont. Spec. n. 2312) per il rimborso delle spese di pubblicazione;
15. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;
16. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI